

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Sotto gli spari il silenzio

Alla fine di agosto abbiamo inoltrato un'interrogazione dal titolo “**Accertamenti sull'operato dell'Ufficio caccia e pesca**” dove chiedevamo quando sarebbero state pubblicate le conclusioni del rapporto Mattei-Marzorini, che pare scagionare i funzionari indagati da quasi tutte le accuse loro mosse, e quali misure punitive sono previste per le persone le cui denunce e accuse si sono rivelate infondate oltre che diffamatorie.

Chiedevamo inoltre in che modo i due funzionari indagati, che da quanto risulta dalla stampa e dalla presa di posizione del CdS non sono colpevoli di nessun abuso, sarebbero stati riabilitati pubblicamente e reintegrati a pieno titolo nelle funzioni fin qui esercitate.

Ebbene é passato più di un mese e il CdS non ha ancora trovato il tempo né per rispondere all'interrogazione né per pubblicare il rapporto mettendolo così a disposizione di tutti e chiudendo finalmente una vicenda creata ad arte per ridurre le possibilità di controllo di chi deve vigilare perché non ci siano abusi e infrazioni alla legge sulla caccia a protezione dei mammiferi e degli uccelli selvatici che sono un patrimonio di tutti. Purtroppo questo preoccupante silenzio ha permesso ad **alcuni cacciatori** e a chi li rappresenta di alzare ancora la voce denigrando chi fa il proprio dovere. Tutta questa polemica è forse stata un tentativo per mascherare e distogliere l'opinione pubblica dai molti abusi che purtroppo alcuni cacciatori, in barba alla legge, hanno attuato (vedi articolo della Regione del 8 ottobre su una denuncia al Ministero pubblico per bracconaggio con armi non permesse e varie lettere di lettori sui pericoli corsi a causa di cacciatori bracconieri).

Chiediamo quindi al Consiglio di Stato:

- ◆ quando pensa di rispondere alla nostra interrogazione pubblicando anche le conclusioni del rapporto Mattei-Marzorini che pare scagionare i funzionari indagati da quasi tutte le accuse loro mosse?
- ◆ non pensa che il proprio silenzio potrebbe essere capito come una certa complicità a favore dei cacciatori perché, pur essendo una minoranza, sono ben rappresentati ed hanno un certo peso politico?
- ◆ non pensa che questo silenzio vada a colpire dei funzionari che sembra abbiano fatto il loro dovere in difesa dei diritti sulla natura di tutti i cittadini?
- ◆ non pensa che la manovra di intimidazione nei confronti dei guardiacaccia sia controproducente agli effetti di una seria tutela del patrimonio faunistico, che è un bene collettivo?
- ◆ quanti casi di bracconaggio sono capitati negli ultimi 5 anni?
- ◆ quanti cacciatori sono stati puniti e in che modo?

GIUSEPPE (BILL) ARIGONI  
MARINA CAROBIO GUSCETTI